

BEATO GERARDO

MONACO

14 Giugno - memoria facoltativa



Gerardo, secondogenito di Tescelino e Aletta nacque poco prima del 1190. Dedito alle armi e ferito in un combattimento, un miracolo intervenne a liberarlo, permettendogli di raggiungere i fratelli a Cîteaux. Seguì il fratello Bernardo a Clairvaux dove occupò l'incarico di cellerario. Morì nel 1138 assistito dal fratello Bernardo. Lo stesso abate, durante un sermone nel capitolo, darà sfogo ai suoi sentimenti facendo di lui una commemorazione commossa.

Dal Comune dei monaci.

COLLETTA

O Dio, che hai così intimamente unito
nell'ideale monastico e nella santità di vita
il beato Gerardo a san Bernardo,
da sembrare un cuor solo e un'anima sola in Cristo,
ti preghiamo, per loro intercessione,
di legare a te nella carità i nostri cuori,
perché, servendoti in terra in unione di spirito,
meritiamo di gioire unicamente di te nei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA	1 Pt 4, 7b-11
Salmo responsoriale	Salmo 130
Canto al Vangelo	cfr. Mt 11, 25
VANGELO	Mt 11, 25-30